

VareseNews

Sarà internet a informare sui pericoli del lago

Pubblicato: Venerdì 16 Marzo 2007

Tutti ricordano la [tragedia che lo scorso 1 novembre](#) scosse la provincia di Varese: il lago, infuriato e gonfiato dal vento, prese le vite del piccolo **Renzo Visentini** e di **suo padre Livio**, restituito cadavere dopo giorni di tragiche ricerche portate avanti da amici e volontari. Per settimane, superati i primi momenti di sgomento e dolore, si scatenò **un dibattito** sulla sicurezza sulle acque del Varesotto. Come troppo spesso accade, delle tante proposte avanzate, solo poche sono state messe in pratica. Tra queste una delle più interessanti è quella che verrà presentata, **sabato 17 marzo, alle 15 al Lido di Bodio Lomnago**, il paese dove Renzo e Livio vivevano: a loro verrà dedicato il nuovo centro informativo per la navigazione sicura ed [informata](#), realizzato in collaborazione con la società nazionale di salvamento e con il Centro Geofisico Prealpino e con il patrocinio della Provincia di Varese. Si tratta di **un "semaforo"** che via internet terrà **informati gli utenti del lago sullo stato delle acque**: col verde la navigazione è sicura, col giallo solo gli esperti possono avventurarsi e con il rosso il consiglio è di restare a casa. Il tutto è reso possibile grazie ad **una webcam posizionata in prossimità del pontile del Lido di Bodio Lomnago** e alle previsioni meteo del [Centro Geofisico Prealpino](#). Il "semaforo" è visibile sul [sito del Comune di Bodio Lomnago](#).

[!\[\]\(e3f8612927870f2e0f9f5989e6dd3064_img.jpg\)](#) «Abbiamo fatto tante piccole cose – spiega il primo cittadino di Bodio **Liborio Rinaldi** (nella foto al momento dell'inaugurazione) -, ma importanti, a partire dal **salvagente** posizionato sul pontile fino all'installazione della **telecamera** a disposizione anche dei Vigili del Fuoco grazie al controllo via internet. Abbiamo anche predisposto nuovi ormeggi a disposizione delle squadre di salvamento e abbiamo concretizzato il progetto di scuola nazionale di salvamento per i laghi minori: le esercitazioni si fanno al Lido di Bodio e sono già partite. Il centro informativo è poi un sistema immediato per conoscere la condizione delle acque del lago, per garantire la sicurezza di chi naviga». Domani **verrà scoperta la targa che ricorda il sacrificio di Renzo e Livio**: interverranno i sindaci dei Comuni lacustri, gli uomini del soccorso alpino che parteciparono alle ricerche, i Vigili del Fuoco e la Protezione Civile. **Sarà Paola**, madre e moglie dei due scomparsi nelle acque del Lago di Varese, a tagliare simbolicamente il nastro, per un progetto si spera possa evitare in futuro tragedie simili.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it